

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Lecce dal lunedì al sabato, e nelle province di Brindisi e Taranto dal martedì al sabato, Quotidiano + Il Messaggero Lire 1.500 Euro 0,77. La domenica, con l'inserito Tuttomercato, Lire 1.800 Euro 0,93.

Direzione e Redazione: 73100 LECCE: via dei Mocenigo, 29 - Segreteria di direzione e redazione: 0832/338200; Fax 0832/338224 - 338244. E-mail: quotidiano@caltanet.it; Cronaca di Lecce: 0832/338200-9; Sport: 0832/338221-3; Cultura e Spettacoli: 0832/338207-229. Redazione di TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; Fax: 099/4537847. Redazione di BRINDISI: via Conserva, 2. Tel. 0831/562213 /

16; Fax: 0831/562217. Abbonamenti: ITALIA: annuale (consegna decentrata PT) L. 360.000, semestrale L. 200.000. ESTERO: stesse tariffe più spese postali. Copie arretrate L. 3.000. Spedizione in abbonamento postale - 45% - articolo 2 comma 20/b - Legge 662/96 - conto corrente postale n. 15421001 intestato a Alfa Editoriale s.r.l. via Montello, 10 - 00195 Roma - Pubblicità: PIEMME S.p.A. - Via Umberto Novaro, 18 - 00195 Roma - Tel. 06/377081.

Sabato 11 novembre 2000
Anno XXII - N. 263
Lire 1.500* Euro 0,77

DOSSIER DELL'ANTIMAFIA

Contrabbando, Del Turco accusa: troppi silenzi



Il contrabbando nel mirino dell'Antimafia

Un rapporto dell'Antimafia denuncia e svela le coperture e le connivenze su cui hanno potuto contare i boss pugliesi del contrabbando. Si denunciano ritardi e possibili intrecci con le istituzioni e il sistema bancario.

DE MATTEIS a pag. 5

Mentre emergono inquietanti aspetti dalle perizie ordinate sulle morti sospette, parla un indagato: «Non sapevo nulla»

«Cloruro per rinfrescare le bibite»

Intanto monta la protesta dei lavoratori: assunzioni a rischio

LIBRI DI STORIA FAZIOSI? BRIENZA: «CI FAREMO SENTIRE»

Storace trova alleati in Puglia

Ora a Roma torna l'Inquisizione

di VITO GIANNONE

La logica non si è ancora ripresa dalla disperazione per l'intervista di Cofferati a Repubblica. Il gruppo è incuneato nell'esofago: la destra non aveva mai saputo essere così chiara e lucida e penetrante nella critica contro Rutelli. Nè altrettanto efficace e distruttiva e convincente. A qualcuno, a sinistra, sono in corto circuito le sinapsi neuroniche? Questo significa (come Continua a pag. 2)

Decisione sbagliata anzi, forse no

di GIGI MONTONATO

In genere il dibattito storiografico accompagna e serve quello politico nel tentativo di ridisegnare la nuova mappa della coscienza civile di un popolo. «Uno dei principali scopi e impieghi della storia - ha scritto lo storico islamista Bernard Lewis - è la legittimazione, usare il passato per legittimare il presente... allora, come il presente cambia, il passato deve cambiare con esso, e gli storici ufficiali (Continua a pag. 3)



L'iniziativa della Regione Lazio che vuole controllare i libri di storia adottati nelle varie scuole, sembra fare proseliti anche in Puglia. E infuria la polemica politica Alle pagg. 2 e 3

Gli impianti di cloruro di vinile e di Pvc che avrebbero provocato morti e malattie non funzionano più da quasi un anno, ma l'area non è stata del tutto bonificata. È quanto emerge dal rapporto di un perito che ha effettuato un sopralluogo pochi giorni fa.

«Non sapevo nulla», dichiara uno dei 68 destinatari degli avvisi di garanzia. «Gli operai usavano il cloruro di vinile per rinfrescare le loro bottiglie di acqua e di aranciata».

Preoccupati i lavoratori ex Evc per i quali in questi giorni era prevista l'assunzione da parte di Powerco che aveva acquistato l'area. Ieri hanno dato vita ad una manifestazione.

SISTO in Cronaca

IMORTI DI BRINDISI

Un assassino senza colore e senza odore

di MAURIZIO PORTALURI

Un gas senza colore e senza odore, se non quando raggiunge elevatissime concentrazioni, usato per produrre una plastica, ha pervaso i corpi di centinaia di operai per quattro lunghi decenni a Brindisi come a Porto Marghera, a Ferrara come a Ravenna e chissà dove altro ancora. Questo è il cloruro (Continua a pag. 7)

IL VOTO USA

In frantumi il modello americano

di MICHELE DI SCHIENA

Il sistema elettorale americano ha perduto la maschera di efficienza e di correttezza che aveva fatto innamorare tanti politici ed intellettuali nostrani. Nonostante qualche penoso e risibile tentativo di convertire in pregi difetti che si colgono a piene mani, è risultato chiaro che le regole ed i meccanismi dell'elezione presidenziale (Continua a pag. 7)

Il Comitato portuale ha assegnato l'area sulla quale verrà realizzata la struttura in zona "Bocche di Puglia"

Porticciolo turistico, ora si può fare

Francavilla, mancano i ticket: difficile pagare il parcheggio

In Cronaca

Mesagne, scontro politico sulla chiusura dell'ospedale

In Cronaca

Con il voto unanime dei presenti il Comitato portuale ieri mattina ha approvato la concessione dell'area di 122mila metri quadrati alla società "Bocca di Puglia" per realizzare il porticciolo turistico. Si prospetta un accordo con il cantiere Gioia senza la necessità di revocare la concessione.

MARINAZZO in Cronaca

LA STORIA

Ristoratore ostunese a Londra vende orecchiette e vino locale

Tonino Turi, sommelier e ristoratore ostunese, ha fatto fortuna a Londra dove nel suo ristorante propone orecchiette e vino locale.

QUARANTA in Cronaca

LA CITTÀ DEL LIBRO

Nievo: «Solo gli autori coraggiosi potranno salvare la letteratura»



Inaugurazione ieri a Campi Salentina della "Città del Libro". In un'intervista...

OTTICA FIORENTINA s.n.c.

del Cav. Eugenio Agostinelli & c.



CENTRO APPLICAZIONI LENTI
A CONTATTO
PROTESI OCULARI

Versace Versus Persol Valentino
Ray Ban Police Harley Davidson Ferré
Roberto Cavalli La Perla
Gai Mattiolo Rocco Barocco Dolce &
Yves Saint Laurant Max Mara Gabbana

Concessionario ufficiale Baush & Lomb
e lenti a contatto Wesly Jessen

Via Carmine n° 86, 72023 Mesagne (BR)

SPORT

È Palermo il terzo acquisto del Brindisi L'Ostuni schiera subito i nuovi arrivati



Si allarga la famiglia del Brindisi del diesse La Palma e di mister Renzo...

DALLA PRIMA PAGINA

In frantumi il modello americano

di MICHELE DI SCHIENA

fanno acqua da tutte le parti: nel "paradiso" dell'informatica e della telematica per sapere se ha vinto Al Gore o Bush occorrono tempi più lunghi di quelli necessari per conoscere l'esito del voto nei paesi in grave ritardo democratico e tecnologico, ci sono stati errori di calcolo e crescono i sospetti di grossolane alterazioni e di brogli, c'è il rischio che la tortuosa vicenda finisca per approdare nelle aule dei tribunali assumendo i connotati di uno scontro giudiziario senza esclusioni di colpi, una babele di notizie approssimative e contraddittorie tiene col fiato sospeso un mondo che stenta a rendersi conto di quanto marginali siano le novità conseguenti alla vittoria dell'uno o dell'altro candidato.

Ma perché questa sorpresa e quest'ansia? I tanti che hanno voluto "fare gli americani" con passione da stadio non erano forse al corrente che negli Stati Uniti il candidato repubblicano e quello democratico si distinguono non tanto per le idee ed i programmi quanto per l'immagine e per la capacità di procurarsi con ogni mezzo consensi? Non si sono mai chiesti se si può definire sostanzialmente democratico un sistema politico nel quale possono ambire alle alte cariche istituzionali solo i molto ricchi mentre a tutti gli altri è riservato solo l'esercizio del diritto di voto, svuotato di qualsiasi partecipazione o peraltro esercitato solo dalla metà degli elettori? E non hanno riflettuto costoro sulle ragioni per le quali in un paese di oltre 260 milioni di abitanti solo poche famiglie esprimono gli esponenti politici di primo piano con una Al Gore "figlio d'arte" che aspira alla Casa Bianca, un Bush impegnato a prendere il posto che fu di suo padre con l'aiuto del fratello governatore e con una Hillary Clinton che diviene senato-

re e si prepara a riconquistare la presidenza lasciata dal marito?

Una delle tante sortite giornalistiche di sapore satirico ha in questi giorni immaginato una decisione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che, con voto contrario degli Stati Uniti, avrebbe deciso di inviare in Florida osservatori internazionali per verificare la regolarità del voto: un'amara e ridente battuta che la dice lunga sui paradossi in cui cade la superpotenza americana la

squilibri e povertà all'interno di quel paese e, attraverso le vie doloranti della globalizzazione liberista, nel resto del mondo in dimensioni apocalittiche. Ed allora è il "muro" del liberismo selvaggio che deve crollare in America e nell'intero pianeta, il muro dell'egoismo elevato a filosofia politica, il muro che separa l'élite dei vincitori dalla massa dei perdenti e che vuole liberare l'impresa privata da ogni regolamentazione, controllo ed intervento politico. Questo muro sta forse dimostrando i primi segni di un possibile, anche se non vicino, cedimento: lo fanno pensare le diffuse reazioni negative che si manifestano in diverse parti del mondo, la crescente presenza di movimenti di protesta come quello del "popolo di Seattle", il ripensamento di molti intellettuali un tempo pienamente "organici", la presa di coscienza dell'esito nefasto di interventi militari voluti e guidati dalla potenza statunitense, le cadute sul piano etico di organismi e personaggi di rilievo e, da ultimo, la tragicommedia che si sta svolgendo in Florida.

Si tratta di una cultura, quella dominante negli Stati Uniti, per la quale, come ha detto Raniero La Valle in un recente convegno politico-religioso svoltosi a Palermo sul tema della povertà, "una parte relativamente piccola del mondo è destinata a salvarsi ed anzi a crescere e ad arricchirsi mentre l'altra è abbandonata a se stessa e destinata a perire. Ci sono i salvati ed i sommersi, i prescelti del sistema e gli esuberanti. Ma così è rotta l'unità antropologica del mondo".

Occorre quindi una svolta, una rivoluzione etica "copernicana" capace di produrre subito un radicale mutamento di rotta politica: l'uomo competitivo del mercato globale deve lasciare il posto all'uomo responsabile dell'umanesimo universale.

LA VIGNETTA



quale, come ormai sono in molti a ritenere, è l'unico impero della storia che ha raggiunto la decadenza senza passare per una fase di maturità. Ma il fatto è che il sistema americano si traduce in una monarchia elettiva mascherata da repubblica presidenziale e si fonda su di un bipartitismo leaderistico, sostanzialmente oligarchico per selezione di censo e fisiologicamente clientelare per le sponsorizzazioni della grande industria e della grande finanza.

Ma è anche e, soprattutto, il modello economico degli Stati Uniti, al quale è funzionalmente legato quello politico, che non va perché produce crescenti esclusioni,

Un assassino senza colore e senza odore

di MAURIZIO PORTALURI*

di vinile monomero, noto come Cvm, di cui si torna a parlare nelle cronache quattro anni dopo le conclusioni dell'indagine giudiziaria "gemella" di Venezia. E trattandosi di un gas nessuno può escludere che siano stati interessati anche inconsapevoli cittadini.

All'inizio degli anni Sessanta alcuni ricercatori comunicarono che il Cvm produceva un raro tumore al fegato, l'angiosarcoma epatico. Col tempo si è capito che alcune molecole presenti in quasi tutti i tessuti, trasformavano il gas "killer" in un'altra sostanza in grado di provocare il cancro. Così oltre all'angiosarcoma si è scoperto che altri tipi di tumori del fegato, del cervello, del polmone e del sistema linfatico potevano dipendere dal cloruro di vinile, così come la rarefazione delle ossa delle estremità e malattie vascolari. Anche a Brindisi negli anni Settanta il Consiglio di fabbrica della Montedison denunciò delle malattie gravi comparse tra gli operai del Cvm.

Purtroppo i cancerogeni agiscono come una pioggia di frecce lanciate dagli indiani: alcune colpiscono mortalmente, alcune feriscono soltanto, altre cadono nel vuoto. Ma ne basta anche una sola per uccidere un uomo. Non c'è quindi un valore di queste sostanze al di sotto del quale è certo che non accadrà nulla.

Era proprio necessario con-

tinuare ad usare il Cvm anche quando ormai si producevano plastiche diverse? Perché la chimica continua ad immettere nell'ambiente nuove sostanze senza che prima se ne conoscano gli effetti sull'uomo e sulla natura? Come per l'amianto, il benzene, l'anilina ed il nichel, per fare solo alcuni esempi di sostanze cancerogene, così anche per il cloruro di vinile si è prima atteso che tanti uomini morissero per decretarne la pericolosità. E ancora qualcuno cerca la significatività statistica o sbandiera qualche studio non significativo per banalizzare le richieste di sicurezza. L'onere della prova deve ricadere sulle cose, non sull'uomo! Altrimenti si dica, se si ha il coraggio, quante morti e quante malattie siamo disposti ad accettare in nome del progresso e del profitto di pochi.

Non basta chiedersi come produrre qualcosa, ma anche cosa produrre, quale impatto ha sulla salute degli uomini, se si può produrre un materiale alternativo ed innocuo. Una tecnologia al servizio della salute e non solo del profitto avrebbe evitato disastri umani e sociali la cui estensione non è ancora delimitabile, poiché i terribili effetti del Cvm possono continuare a comparire nei prossimi decenni. Anche questa volta la salute si è dimostrata la cartina al tornasole dello sviluppo economico duraturo e giusto.

* Primario radiologo presso l'Azienda ospedaliera "Di Summa"

VIVERE ALLA GRANDE.



KIA CARNIVAL. Il più entusiasmante viaggio nello spazio.

CARNIVAL 2.9 TURBO DIESEL 16V LS: il monovolume che dà spazio al comfort e alla sicurezza, con un grande design e una grande abitabilità, con sette comodi posti. **Di serie:** Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer.

CARNIVAL 2.9 TURBO DIESEL 16V TOP: dotazione al top della gamma. **Di serie:** Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer - Selleria rivestita in pelle - Sedile guida regolabile elettricamente - Cerchi in lega - Finiture interne tipo radica.

lire 42.300.000 I.P.T. esclusa

lire 47.300.000 I.P.T. esclusa

Optional su entrambi i modelli: Vernice metallizzata - Cambio automatico.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.



Numero Verde 800-097330

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

www.kia-auto.it



Non seguite la moda, guidatela.

Vieni a vedere la tua Carnival da:

AUTOMAG
Via Bastioni Carlo V 8/10/12 - Tel. 0831/562435
Brindisi

COPPOLA FLAVIA
V.le Risorgimento snc - Tel. 0832/332351
Lecce

AUTOMOTO GIOVANE
C.da Baronica S.S. Appia km 3
Tel. 099/5919121/2 - S. Giorgio Jonico (TA)

AUTOMOTO GIOVANE
V.le Virgilio 144 - Tel. 099/338436
Taranto